

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO – FINANZIARIA
A CORREDO DELL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2013

PARTE I – INDICAZIONI GENERALI

Ai sensi dell'art. 40, comma 3 – sexies del D.Lgs. 165/2001 "a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1".

La stesura del presente documento è stata pertanto predisposta secondo le indicazioni fornite dagli allegati "schema standard di relazione tecnico-finanziaria" e "schema standard di relazione illustrativa" alla circolare n. 25 del 19.7.2012 del M.E.F. – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, elaborata d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica.

La **RELAZIONE ILLUSTRATIVA**, parte II del presente documento, è composta da due moduli:

1. illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autocertificazione relative agli adempimenti della legge – scheda 1.1;
2. illustrazione dell'articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi; altre informazioni utili).

La **RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA**, parte III del presente documento, è composta da quattro moduli:

1. costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa;
2. definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa;
3. schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente;
4. compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

PARTE II – RELAZIONE ILLUSTRATIVA

MODULO 1 – SCHEDA 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa: 28 ottobre 2014 Contratto: 19/11/2014	
Periodo temporale di vigenza	Anno 2013	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Segretario Generale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL-FP – CISL-FP – UIL-EE.LL. Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CGIL-FP – CISL-FP	
Soggetti destinatari	Personale non dirigente	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) trattamento economico accessorio b) criteri per l'erogazione dei premi incentivanti, indennità particolari responsabilità, indennità disagio, c) retribuzione titolari di posizione organizzativa	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo, Collegio dei Revisori in data 18/11/2014
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009
Eventuali osservazioni		

MODULO 2

Illustrazione dell'articolato del contratto

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo (il testo del C.C.D.I. viene allegato al presente documento, del quale è parte integrante)

Il contratto sottoscritto il 28 ottobre 2014 recepisce i criteri adottati dalla Camera di Commercio con il Sistema di misurazione e valutazione della performance (di seguito "S.M.V.P."), approvato dalla Giunta camerale con delibera n. 27 del 2.4.2012 e aggiornato con delibere n. 110 del 21.12.2012, n. 40 del 17.5.2013 e n. 108 del 17.12.2013 relativi ai trattamenti economici accessori collegati alla prestazione individuale e alla performance organizzativa con riferimento all'Ente nel suo complesso e alle unità organizzative in cui esso si articola.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

1. *Indennità di comparto*: importi stabiliti dall'art. 33 comma 4 del C.C.N.L. 22/1/2004 e s.m.i.; tali importi sono al netto della quota a carico del bilancio;
2. *Posizione organizzative*: l'importo riguarda la remunerazione dei n. 4 incarichi di responsabile di posizione organizzativa conferiti nel 2012 (provvedimento n. 854 del 21.12.2012) per indennità di posizione e di risultato. La consistenza degli importi è definita in sede di contrattazione decentrata, con individuazione da parte del Segretario Generale della composizione numerica e dei funzionari dell'area delle posizioni. L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Segretario Generale; gli obiettivi annuali sono assegnati dai Dirigenti competenti per area. Per la retribuzione di risultato i Dirigenti applicano il Sistema di misurazione e valutazione, in particolare la scheda allegato n. 3 al Manuale di valutazione adottato con disposizione del Segretario Generale.
3. *Indennità ex 8^a qualifica funzionale*: trattasi di indennità prevista dall'art. 37, 4° co. del C.C.N.L. 6/7/1995 al personale della ex 8^a q. f. che ne beneficiava alla data di sottoscrizione del C.C.N.L. e che non sia stato investito di un incarico di posizione organizzativa (importo riconosciuto ad una unità di personale trasferita in mobilità);
4. *Alte professionalità*: risorse di cui all'art. 32, co. 7, del C.C.N.L. 22/1/2004 da destinarsi al finanziamento delle alte professionalità di cui all'art. 10 dello stesso contratto. L'Ente non ha dato attuazione alla disciplina delle alte professionalità per cui le suddette risorse (pari a € 2.660,20) non vengono utilizzate né riportate nell'anno successivo;
5. *Progressioni economiche nella categoria*: gli importi si riferiscono alle progressioni di carriera effettuata dal personale dipendente ai sensi dell'art. 17, comma 2, del C.C.N.L. 1/4/1999. Tale voce è inserita al netto delle variazioni avvenute con i contratti successivi; tali variazioni, sulla base delle dichiarazioni congiunte dei contratti collettivi di lavoro, dovranno essere recuperate nella parte "finanziamento" in sede di costituzione del fondo risorse decentrate dell'anno 2014.
6. *Compensi per l'incentivazione della produttività*: si tratta delle somme destinate alla produttività collettiva, alle indennità di cui all'art. 17 comma 2 lettera d) (per maneggio valori), lettera e) (esercizio di attività svolta in condizioni particolarmente disagiate) e lettera f) (particolari responsabilità).

c) Effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità, in quanto al personale si applicano le metodologie di valutazione che sono state definite con l'adozione del S.M.V.P.. A tale proposito, la Camera di Commercio di Savona, con le consorelle del gruppo associato (Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Imperia e Vercelli) nel corso del 2012 ha completato gli allegati al predetto Sistema, tra cui figurano le schede di valutazione individuale, strutturate secondo le indicazioni del c.d. "decreto Brunetta". Esse si compongono infatti di:

- una sezione relativa alla valutazione della performance organizzativa dell'ente, con peso diverso a seconda della categoria da valutare (40% per il Segretario Generale e la dirigenza; 30% per le figure apicali; 20% per il restante personale);
- una sezione relativa alla valutazione degli obiettivi, di gruppo o individuali;
- una sezione relativa all'apporto qualitativo e del comportamento organizzativo.

Nel Manuale per la misurazione e valutazione della performance individuale, allegato al Sistema e pubblicato sul sito istituzionale dell'ente, è riportata la metodologia per l'attribuzione della produttività, con l'indicazione di apposite tabelle, pesi e indicatori strutturati in maniera tale da prevedere anche la mancata erogazione del premio qualora il risultato delle medie dei fattori sia inferiore ad una certa soglia.

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Per effetto dell'art. 9, commi 1 e 21, del D.L. 78/2010 e s.m.i., le progressioni economiche effettuate negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno valenza solo giuridica: gli oneri conseguenti sono stati quantificati e le necessarie risorse rese indisponibili.

Vengono confermati i criteri di attribuzione delle progressioni economiche di cui all'art. 5 del C.C.D.I. per l'anno economico 2008 in quanto rispettosi dei principi di selettività ex art. 23 del D. Lgs. n. 150/2009.

f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della performance)

Come previsto dal S.M.V.P., l'utilizzazione delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo del personale è direttamente correlata al conseguimento di obiettivi specifici definiti nel Piano della Performance 2013-2015, per l'annualità 2013, approvato con la deliberazione della Giunta camerale n. 22 del 5.4.2013. Con delibera n. 107 del 17.12.2013, la Giunta camerale ha approvato il monitoraggio del Piano della performance 2013, con il conseguente impatto sugli obiettivi assegnati al Segretario Generale e all'intera struttura camerale.

Gli obiettivi individuati impattano essenzialmente sul miglioramento e sull'ampliamento dei servizi offerti agli stakeholder esterni e interni, identificabili con l'utenza in generale, ma anche con i fornitori, gli interlocutori istituzionali e le risorse umane dell'Ente e sulla razionalizzazione dei costi e delle procedure in termini di efficacia, efficienza, economicità e tempistica.

g) Altre informazioni eventualmente ritenute utili

In base alle disposizioni del richiamato D.Lgs. 150/2009, la corresponsione della retribuzione di risultato per la dirigenza e l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa al personale non dirigente, sono subordinati non solo al conseguimento degli obiettivi prefissati e alla valutazione dei risultati conseguiti, ma altresì all'adozione di due documenti basilari dell'intero ciclo di gestione della performance: il Piano della performance e il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

Entrambi i documenti sono stati approvati dalla Giunta: del Piano della Performance si è già detto nel corso della presente relazione; con delibera n. 26 del 5 aprile 2013 la Giunta ha adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2015, mentre con delibera n. 61 del 30 luglio 2013 è stato aggiornato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2013/2015.

PARTE III – RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

MODULO 1

Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel comparto Regioni Autonomie Locali, è stato costituito con deliberazione di Giunta n. 93 del 30/07/2014 in via definitiva.

Di seguito viene riportato l'ammontare delle risorse:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	243.092,94
Risorse variabili	127.813,22
Residui anni precedenti	1.760,86
Totale	372.667,02

Sezione I – risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

- Risorse storiche consolidate**

Unico importo consolidato anno 2003: **€ 178.680,79**

in applicazione del CCNL 1/4/1999 e del CCNL 5/10/2001

Descrizione		Importo
CCNL 1.04.1999 art. 14 c. 4	riduzione 3% dello straordinario	783,81
CCNL 1.04.1999 art. 15, c. 1, lett. A)	risorse ex art. 31 C.C.N.L. 6/7/1995	102.957,87
CCNL 1.04.1999 art. 15, c. 1, lett. B)	risorse ex art. 32 C.C.N.L. 6/7/1995 e art. 3 CCNL 16/7/1996	11.855,74
CCNL 1.04.1999 art. 15, c. 1, lett. G)	risorse ex led	10.314,23
CCNL 1.04.1999 art. 15, c. 1, lett. H)	risorse ex indennità L. 1.500.000	3.098,88
CCNL 1.04.1999 art. 15, c. 1, lett. J)	risorse pari allo 0,52% monte salari 1997	6.089,92
CCNL 1.04.1999 art. 15, c. 1, lett. L)	risorse personale trasferito	8.432,45
CCNL 5.10.2001 art. 4, c. 1	Incremento 1,1% monte salari 1999	12.999,15
CCNL 5.10.2001 art. 4, c. 2	Recupero ria e ass. personali relativo al personale cessato dal servizio dal 1.1.2000 al 31.12.2003	22.148,74
Totale		178.680,79

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL**

Gli incrementi contrattuali successivi al 2003 (CCNL 22/1/2004, 9/5/2006 e 11/4/2008) sono i seguenti:

Descrizione		Importo
CCNL 22/01/2004, art. 32, c. 1	Incremento 0,62% monte salari 2001	8.246,63
CCNL 22/01/2004, art. 32, c. 2	Incremento 0,50% monte salari 2001, con spesa pers. < al 41% entrate correnti	6.650,51

CCNL 22/01/2004, art. 32, c. 7	Incremento 0,2% monte salari 2001 (finanziamento alte professionalità)	2.660,20
CCNL 09/05/2006 art. 4, c. 4	Incremento 0,5% monte salari 2003, con spesa pers. < al 41% entrate correnti	7.538,12
CCNL 11/04/2008, art. 8, c. 5	Incremento 0,6% monte salari 2005	8.522,03
Totale		33.617,49

- **Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

Gli altri incrementi disposti dai contratti collettivi riguardano la retribuzione individuale di anzianità ed assegni ad personam del personale cessato. Trattasi dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2004, come disposto dall'art. 4, comma 2, del CCNL 2000-2001:

Descrizione		Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	Recupero ria e assegni personali	30.794,66
Totale		30.794,66

Sezione II – risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

Descrizione		Importo
CCNL 1.04.1999 art. 15, c. 1, lett. d)	Contratti di sponsorizzazioni e accordi di collaborazione con soggetti privati e associazioni senza fini di lucro, per realizzare o acquisire a titolo gratuito interventi, servizi, prestazioni, beni o attività inseriti nei programmi di spesa ordinari con il conseguimento dei corrispondenti risparmi: contributo gratuito connesso al servizio di tesoreria anno 2013, nella misura del 30%	9.000,00
	Convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari: attività di servizio amministrativo di certificazione e controllo svolto da personale della CCIAA di Savona nell'ambito della certificazione DOP dell'olio extravergine di oliva "Riviera Ligure" e "Basilico Genovese" -vino DOC, nella misura del 40%	7.792,00

	Contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali: proventi da manifestazioni a premio, servizi mediazione, tariffe metrico (anni 2011-2013), strumenti per firma digitale, nella misura del 30%; corrispettivo per locazione a terzi locali di proprietà camerale, nella misura del 40%	33.587,00
CCNL 1.04.1999 art. 15, c. 1, lett. k)	risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale: risorse ISTAT per censimento	8.182,00
CCNL 1.04.1999 art. 15, c. 1, lett. m)	risparmi da straordinario	7.198,55
CCNL 1.04.1999 art. 15, c. 2	risorse integrative nel limite dell'1,2% monte salari 1997	14.053,67
CCNL 1.04.1999 art. 15, c. 5	Per gli effetti di attivazione di nuovi servizi o riorganizzazioni non correlati ad aumento di dotazioni organiche (approvazione progetti: inseriti nel Piano della Performance 2013, approvato con delibera della Giunta camerale n. 22/2013; determinazione del Segretario Generale n. 287/2013	48.000,00
Totale		127.813,22

Sezione III – eventuali decurtazioni del fondo

Nel costituire il fondo integrativo si è tenuto conto del dettato normativo contenuto nel D.L. n. 78/2010, convertito con modifiche nella legge n. 122/2010: il principio di invarianza, rispetto al 2010, del trattamento economico complessivo dei dipendenti e la riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale.

L'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 prevede che l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale sia ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. Con riferimento a questo aspetto, la Ragioneria Generale dello Stato ritiene (circolare n. 12 del 15.4.2011) che la stessa possa essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo.

PERSONALE NON DIRIGENTE	2010	2013
dipendenti in servizio al primo gennaio	50	51
dipendenti in servizio al 31 dicembre	47	51
valore medio dei presenti	48,50	51
Differenza		+2,5

Come si evince nel prospetto sopra illustrato, nel 2013 non occorre effettuare alcuna riduzione in relazione al turn over del personale.

Descrizione	Importo
Totale fondo sottoposto a certificazione	372.667,02
Risorse non utilizzate dei fondi anni precedenti e rinviate agli anni successivi in quanto le stesse non rappresentano un incremento del fondo ma un mero trasferimento temporale di spesa di somme già certificate (circolare n. 16 del 2 maggio 2012 - Conto Annuale 2011): a dedurre	-1.760,86
Risorse trasferite dall'ISTAT per il censimento (circolare n. 16 del 2 maggio 2012 - Conto Annuale 2011 e circolare n. 12/2011 del MEF)	-8.182,00
Totale	362.724,16
Ammontare fondo 2010	362.443,86
Decurtazione per rispetto del limite 2010 previsto dall'art. 9, comma 2 bis, D.L. 31 maggio 2010, n. 78	280,30

Sezione IV – sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	243.092,94
Risorse variabili	129.574,08
Totale fondo tendenziale	372.667,02
Decurtazione ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, D.L. 31 maggio 2010, n. 78	-280,30
Totale fondo sottoposto a certificazione	372.386,72

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

MODULO 2

Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo	
Art. 33 CCNL 22.1.2004	indennità di comparto	23.769,74
Art. 17, commi 2 lettera c) e 3 del C.C.N.L. 1.4.1999	indennità di posizione e risultato alle posizioni organizzative	53.859,30

Art. 37, co. 4 CCNL 6.7.1995	indennità al personale ex 8 ^a q.f. che ne beneficiava alla data di sottoscrizione del C.C.N.L. e che non sia investito di un incarico di posizione organizzativa	774,72
Art.32, c.7, CCNL 22.01.2004	alte professionalità	2.660,20
Art. 5 CCNL 31.3.1999	progressioni orizzontali	119.508,89
Totale		200.572,85

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo

Descrizione(*)		Importo
Art. 17, comma 2, lettera a)	compensi produttività	147.768,80
Art. 17, comma 2, lettera d)	indennità maneggio valori	1.006,72
Art. 17, comma 2, lettera f)	indennità specifiche responsabilità	23.000,00
Art. 5 CCNL 31.3.1999	progressione economica nelle categorie con sola valenza giuridica	38,35
Totale		171.813,87

(*) dove non è indicato il riferimento è al C.C.N.L. 1.4.1999 e s.m.i.

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Destinazioni non regolate dal contratto	200.572,85
Destinazioni regolate dal contratto	171.813,87
Eventuali destinazioni da regolare	--
Totale fondo	372.386,72

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Nell'ambito delle risorse stabili che ammontano complessivamente a € 243.092,94 trovano integralmente copertura le risorse destinate ad utilizzi di natura certa e

continuativa (progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa, indennità di comparto, indennità al personale ex 8^a q. f.) il cui importo è pari a € 200.611,20 (€ 200.572,85 + € 38,35). Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

L'utilizzazione delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo del personale (compensi di produttività) è direttamente correlata al conseguimento di obiettivi specifici individuati nel Piano della performance 2013-2015, approvato dalla Giunta camerale con delibera n. 22 del 5.4.2013.

A seguito dell'approvazione di tale Piano, gli obiettivi, la cui realizzazione costituisce presupposto per l'erogazione della retribuzione di risultato a Segretario Generale, Dirigenti e Titolari di posizione organizzativa e per l'erogazione dei compensi di produttività al personale sono stati assegnati al personale.

I fattori che determinano la commisurazione del compenso sono stati esposti nella Relazione illustrativa (Parte II – modulo 2, lett. d). Il grado di realizzazione di specifici obiettivi di miglioramento unitamente alla valutazione della performance organizzativa e della valutazione dell'apporto qualitativo e del comportamento organizzativo determinano il coefficiente di produttività individuale che costituisce il parametro che, collegato alle risorse complessive disponibili, commisura il trattamento economico.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Il contratto integrativo oggetto di certificazione, conferma - per l'attribuzione delle progressioni economiche - i criteri di cui all'art. 5 del C.C.D.I. per l'anno economico 2008, in quanto rispettosi dei principi di selettività ex art. 23 del D. Lgs. n. 150/2009. In sintesi, nel limite dell'importo annualmente individuato, il personale di ruolo non in prova, appartenente alle categorie A, B, C e D, in servizio alla data del 1° gennaio e in possesso di almeno 2 anni di anzianità effettiva nella categoria e posizione economica di appartenenza, viene sottoposto a valutazione ai fini della progressione economica. La valutazione e conseguente selezione è compiuta dal Segretario Generale, di concerto con i Dirigenti competenti, ed è effettuata mediante l'utilizzo di schede di valutazione secondo i modelli allegati al C.C.D.I. sottoscritto in data 14.7.2000. Viene quindi formalizzata la graduatoria dei dipendenti ammessi a selezione in base al punteggio assegnato. Il soggetto valutato per aver diritto alla progressione economica dovrà aver ottenuto la valutazione minima di: 70/100 per le categorie A e B, 77/110 per la categoria C e 91/130 per la categoria D. Si procede di seguito al computo, nell'ordine di graduatoria così definito, degli importi tabellari spettanti per il rispettivo incremento economico, sino ad esaurimento del fondo posto a disposizione per la selezione.

MODULO 3

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2012	Anno 2013	Variazione
Risorse stabili	236.402,06	243.092,94	6.690,88
Risorse variabili	145.643,30	127.813,22	-17.830,08
Residui anno precedente	4.658,57	1.760,86	-2.897,71
Totale	386.703,93	372.667,02	-14.036,91
Decurtazione ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, D.L. 31 maggio 2010, n. 78	-19.601,50	-280,30	19.321,20
	367.102,43	372.386,72	5.284,29

Descrizione	Anno 2012	Anno 2013	Variazione
Destinazioni non regolate dal contratto	210.323,07	200.572,85	-9.750,22
Destinazioni regolate dal contratto	156.779,36	171.813,87	15.034,51
Totale	367.102,43	372.386,72	5.284,29

MODULO 4

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Le voci del fondo sopra descritte, imputate per intero al conto 321006, sono state previste nel preventivo economico approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 11 del 18.12.2012. Pertanto il sistema contabile è strutturato in modo da garantire in sede di previsione di spesa la copertura nei limiti di quanto espresso dal fondo per le voci quantificate nel precedente Modulo I – parte III.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del fondo 2012 è stato rispettato come risulta dal bilancio d'esercizio 2012 approvato dal Consiglio camerale con delibera n. 5 del 24 luglio 2013.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo, come determinato con delibera di Giunta n. 93 del 30/7/2014, è interamente coperto:

- per la parte di competenza, con l'imputazione al conto 321006;
- per la parte derivante dalle risorse non utilizzate dei fondi anni precedenti, con imputazione al conto 244000 ove esiste apposito debito verso il personale dipendente.

Savona, 30/10/2014

Il DIRIGENTE AREA GESTIONE RISORSE
(dott.ssa Paola Mottura)